

ITALIA LAVORO S.P.A.

PROGRAMMA LA MOBILITÀ INTERNAZIONALE DEL LAVORO

AVVISO PUBBLICO "A SPORTELLO" PER LA PROMOZIONE DELLA MOBILITÀ INTERNAZIONALE DEL LAVORO ATTRAVERSO TIROCINI FORMATIVI DI CITTADINI STRANIERI CHE FANNO INGRESSO IN ITALIA EX D.LGS. N.286/1998, ART.27, CO.1, LETT. F) E DPR N.394/99, ART. 40, CO. 9 LETT. A) E CO.10

C.U.P. I52F06000070001

PREMESSA

Il presente avviso viene emanato da Italia lavoro S.p.A. d'intesa con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione a valere sul Programma "La Mobilità Internazionale del Lavoro", integralmente finanziato con risorse del Fondo di Rotazione per la Formazione Professionale e per l'accesso al Fondo Sociale Europeo, di cui all'art.9, c.5, del Decreto legge 23 maggio 1993 n.148 convertito, con modificazioni, nella Legge 19 luglio 1993 n.236.

Il Programma "La Mobilità Internazionale del Lavoro" intende contribuire alla qualificazione dei flussi migratori di ingresso in Italia anche al fine di promuovere meccanismi efficienti di incontro Domanda-Offerta e sperimentare modalità sostenibili e innovative per la mobilità circolare dei lavoratori.

La crisi della domanda di lavoro in Italia conferma la necessità di una revisione delle strategie d'intervento, orientando ancor più verso il contenimento e la qualificazione dei flussi migratori per lavoro, in modo che siano rispondenti alla domanda effettiva in Italia sia in termini di quantità che in termini di competenze professionali.

La qualificazione della manodopera resta, dunque, elemento centrale della cooperazione in materia di migrazione per lavoro tra l'Italia ed i Paesi d'origine, soprattutto con quelli che esprimono forte interesse verso la collaborazione con l'Italia nel settore della formazione tecnico-professionale, sia per facilitare l'assorbimento dei giovani nel mercato del lavoro locale, sia per qualificare la manodopera disponibile alla migrazione economica.

In particolare, si intende facilitare l'attuazione delle procedure relative ai canali di ingresso qualificati e ai programmi e alle opportunità per la mobilità circolare e il rientro produttivo, in modo conforme alle procedure italiane e coerentemente alle concrete esigenze di professionalità del mercato del lavoro italiano e alle opportunità di sviluppo nei Paesi d'origine.

La diffusa, e spesso strategica, presenza di imprese italiane all'estero può rappresentare l'ambito più favorevole per lo scambio di competenze tecniche e professionali tra sistemi produttivi nei settori di interesse del mercato del lavoro italiano e per sostenere processi di innovazione e complementarietà produttiva.

A partire dai fabbisogni e dalle opportunità delle imprese italiane, tirocini e mobilità circolare possono offrire sostegno allo sviluppo del capitale umano ed al consolidamento di competenze tecnico-professionali nei mercati del lavoro dei Paesi d'origine.

§1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Normativa nazionale

- Decreto Legislativo 25 luglio 1998, n. 286 e s.m.i. (Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero): articolo art. 27, c.1, lett. f), che prevede l'ingresso in Italia per motivi di formazione professionale.
- Decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 (Regolamento recante norme di attuazione del Testo Unico): articolo 40, commi 9 e 10.
- D.MLPS. 22 marzo 2006 - Normativa nazionale e regionale in materia di tirocini formativi e di orientamento per i cittadini non appartenenti all'Unione europea.
- L. 92/2012 - Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita.
- Accordo 24 gennaio 2013 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, sul documento recante "Linee-guida in materia di tirocini".

- DECRETO 25 giugno 2014 del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali di concerto con il Ministro dell'Interno ed il Ministro degli Affari Esteri "Determinazione del contingente triennale 2014/2016 per l'ingresso nel territorio nazionale di cittadini stranieri per la partecipazione a corsi di formazione professionali e tirocini formativi".
- Accordo 5 agosto 2014 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Linee guida in materia di tirocini per persone straniere residenti all'estero, modulistica allegata e ipotesi di piattaforma informatica".
- Regolamento (UE) 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis».
- D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445, "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa".
- D. Lgs del 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali".
- D.Lgs. del 07 marzo 2005, n. 82, "Codice dell'amministrazione digitale".
- Legge del 13 agosto 2010, n. 136, concernente la tracciabilità dei flussi finanziari e successive modifiche e integrazioni.
- Direttiva della Presidenza del consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2011, n. 14, recante "Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 18 della Legge del 12 novembre 2011, n. 183".

Normativa regionale

Normative adottate, in materia, dalle singole Regioni e Province autonome, a seguito del recepimento delle "Linee guida in materia di tirocini" e delle "Linee guida in materia di tirocini per persone straniere residenti all'estero, modulistica allegata e ipotesi di piattaforma informatica" oggetto degli Accordi del 24 gennaio 2013 e del 5 agosto 2014 tra Stato, Regioni e Province autonome.

§2. FINALITA' DELL'AVVISO

Obiettivo del presente avviso è sostenere tirocini formativi individuali di cittadini stranieri non appartenenti all'Unione Europea, che fanno ingresso in Italia ai sensi dell'art. 27, comma 1 lettera f) del D.lgs. n.286/1998 e dell'art.40 comma 9 lettera a) e comma10 del DPR n.334/1999.

I percorsi formativi promossi dal presente avviso mirano in particolare a:

- contribuire a qualificare i flussi di ingresso in Italia anche al fine di promuovere meccanismi efficienti di incontro Domanda-Offerta e sperimentare modalità sostenibili per la mobilità internazionale dei lavoratori;
- valorizzare il ruolo delle imprese come attori centrali dei processi di definizione di fabbisogni, di percorsi formativi e dell'inserimento occupazionale;
- promuovere processi di mobilità circolare e di qualificazione della manodopera straniera impiegata in aziende italiane in Italia ed all'estero;
- sostenere il rafforzamento delle competenze della manodopera dei Paesi d'origine e i processi di sviluppo economico e sociale locali, attraverso percorsi di formazione in Italia finalizzati al rientro produttivo con inserimento lavorativo e/o creazione di nuova impresa;
- rafforzare la cooperazione bilaterale tra l'Italia ed i Paesi d'origine per la mobilità del lavoro e la gestione dei flussi migratori.

§3. OGGETTO DELL'AVVISO

In coerenza con le finalità di cui al precedente §2 e secondo le modalità definite dal presente avviso, Italia Lavoro S.p.A. erogherà contributi, a rimborso, a favore dei soggetti *Beneficiari* fino ad un totale massimo di €6.000,00 (seimila/00) per ciascun tirocinio, al lordo delle eventuali imposte e/o trattenute dovute per legge.

Il valore complessivo del contributo a rimborso è determinato dalla somma di:

- contributi a rimborso di un'indennità mensile effettivamente corrisposta al tirocinante, fino ad un massimo di € 500,00 (cinquecento/00), al lordo delle eventuali imposte e/o trattenute dovute per legge, per ciascun mese di tirocinio effettivamente svolto e per un totale massimo di € 3.000,00 (tremila/00) per ciascun tirocinio, corrispondente alla durata massima di 6 (sei) mesi, al lordo delle eventuali imposte e/o trattenute dovute per legge;
- contributi a rimborso per la effettiva realizzazione di **servizi** di tutoraggio e di specifici servizi aggiuntivi di supporto al percorso formativo per un totale massimo riconoscibile per ciascun tirocinio di € 3.000,00

(tremila/00), corrispondente alla durata massima di 6 (sei) mesi, al lordo delle eventuali imposte e/o trattenute dovute per legge.

I contributi di cui sopra dovranno essere oggetto di un'unica richiesta di ammissione a contributo.

Qualora non risulti comprovata l'effettiva erogazione dell'indennità dovuta al tirocinante, nessun contributo verrà riconosciuto per l'erogazione dei servizi di tutoraggio e di supporto al percorso formativo.

Le richieste di ammissione a contributo dovranno essere:

- relative a progetti di tirocinio già approvati e visti da parte della competente Regione o Provincia Autonoma;
- corredate di documentazione della competente Rappresentanza diplomatico-consolare italiana attestante l'avvenuta presentazione della richiesta del visto d'ingresso in Italia da parte del destinatario del tirocinio.

I tirocini di cui al presente avviso dovranno:

- a pena di inammissibilità ai contributi, avere una durata compresa tra un minimo di **3 (tre) mesi** ed un massimo di **6 (sei) mesi**;
- a pena di revoca dei contributi, concludersi entro il **31 dicembre 2015**. Italia Lavoro SpA si riserva la facoltà di concedere proroghe a tale termine, qualora ne ricorrano le condizioni.

§4. BENEFICIARI

Sono beneficiari dei contributi di cui al presente avviso i soggetti ospitanti e i soggetti promotori abilitati all'attivazione e all'accoglienza di percorsi di tirocinio formativo, così come previsti negli elenchi contenuti nelle normative regionali di attuazione delle "Linee Guida in materia di tirocinio" oggetto dell'Accordo del 24 gennaio 2013 tra Stato, Regioni e Province autonome, ferma restando la competenza di Regioni e Province Autonome ad integrare e modificare i relativi elenchi.

Ai sensi della normativa di riferimento, i tirocini sono svolti sulla base di apposite convenzioni stipulate tra i soggetti promotori e i soggetti ospitanti pubblici e privati. Alla convenzione, che può riguardare più tirocini anche di diverse tipologie, deve essere allegato un progetto formativo per ciascun tirocinante, predisposto sulla base di modelli definiti dalle Regioni e Province Autonome, da sottoscrivere da parte dei tre soggetti coinvolti nell'esperienza di tirocinio: soggetto promotore, soggetto ospitante e destinatario del tirocinio formativo.

Requisito obbligatorio per la presentazione di domande di ammissione ai contributi di cui al presente avviso è l'adesione al progetto individuale di tirocinio da parte di un'impresa/organizzazione italiana o straniera con sede legale e/o operativa nel Paese di origine del destinatario.

Il coinvolgimento dell'impresa/organizzazione all'estero dovrà essere formalizzato con apposita dichiarazione di adesione da allegare alla domanda di ammissione ai contributi.

Nella dichiarazione di adesione, l'impresa/organizzazione all'estero dovrà specificare:

- 1) il nominativo e le generalità del destinatario del tirocinio e l'interesse al suo progetto di sviluppo professionale attraverso il tirocinio in Italia;
- 2) le ragioni del proprio coinvolgimento e gli obiettivi che si intendono perseguire;
- 3) le connessioni esistenti tra l'impresa/organizzazione all'estero, il soggetto promotore e/o il soggetto ospitante;
- 4) gli eventuali impegni che l'impresa/organizzazione all'estero assume al termine del percorso formativo, per garantire una effettiva spendibilità nel Paese d'origine degli apprendimenti maturati con il tirocinio.

Il progetto formativo approvato e visto da parte della competente Regione o Provincia Autonoma dovrà riportare esplicito riferimento al presente avviso e chiara indicazione dell'impresa/organizzazione all'estero e dei contenuti di cui alla sua dichiarazione di adesione.

§5. DESTINATARI DEI PERCORSI DI TIROCINIO

- A. Cittadini stranieri dei seguenti 9 Stati: Albania, Egitto, Filippine, Marocco, Mauritius, Moldavia, Serbia, Sri Lanka e Tunisia;
- B. Cittadini stranieri di altri Stati non appartenenti all'Unione Europea.

I destinatari devono essere residenti nei Paesi di origine.

I destinatari dovranno essere individuati da imprese/organizzazioni operanti nei Paesi di origine, interessate alla loro qualificazione professionale attraverso tirocini in Italia, al fine del loro inserimento/reinserimento lavorativo nel paese d'origine.

Le richieste di contributo per tirocini di cittadini stranieri di cui al precedente punto B. saranno ammissibili fino ad una concorrenza massima pari al **40% (quaranta per cento)** delle risorse totali destinate dal presente avviso.

Italia Lavoro S.p.A. si riserva la possibilità di modificare discrezionalmente tale percentuale di ripartizione, sulla base della distribuzione territoriale delle domande presentate e di eventuali sopravvenuti indicazioni ed orientamenti della Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione.

§6. RISORSE DISPONIBILI

Le risorse destinate dal presente avviso al sostegno dei progetti di tirocinio ex art.27, comma 1 lettera f) del D.lgs.n.286/1998 sono pari a € **1.200.000,00** (unmilioneduecentomila/00), a valere sul Programma "La Mobilità Internazionale del Lavoro", integralmente finanziato con risorse del Fondo di Rotazione per la Formazione Professionale e per l'accesso al Fondo Sociale Europeo, di cui all'art.9, c.5, del Decreto legge 23 maggio 1993 n.148 convertito, con modificazioni, nella Legge 19 luglio 1993 n.236.

Italia Lavoro SpA, si riserva la facoltà di integrare le risorse complessive disponibili.

§7. OGGETTO E ARTICOLAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il valore complessivo del contributo a rimborso oggetto del presente avviso è determinato dalla somma di:

- contributi a rimborso di un'indennità mensile effettivamente corrisposta al tirocinante;
- contributi, a rimborso, per la effettiva realizzazione di servizi di tutoraggio e di specifici servizi aggiuntivi di supporto al percorso formativo.

Il rimborso per l'indennità effettivamente erogata al tirocinante verrà riconosciuto per ciascuna mensilità in ragione del raggiungimento di almeno il **70%** (settanta per cento) delle ore di presenza mensili del tirocinio, calcolate sulla base del monte ore mensile indicato dal soggetto promotore nel progetto formativo.

In caso di mancato raggiungimento della predetta soglia del 70% delle ore di presenza mensili del tirocinio, nessun rimborso sarà riconosciuto a favore del soggetto promotore, del soggetto ospitante o del tirocinante, i quali non potranno vantare pretesa alcuna nei confronti di Italia Lavoro S.p.A.

L'effettiva erogazione dell'indennità di tirocinio al destinatario finale dovrà avvenire esclusivamente a mezzo bonifico bancario o assegno circolare/postale nominativo non trasferibile.

A fronte dell'indennità di tirocinio effettivamente erogata al tirocinante, sarà riconosciuto un rimborso dell'ammontare massimo di € **500,00** (cinquecento/00) per ciascun mese, al lordo delle eventuali ritenute di legge, fino ad un massimo di € **3.000,00** (tremila/00) per ciascun tirocinio, al lordo delle eventuali ritenute di legge, corrispondente alle sei mensilità massime ammissibili.

Qualora in sede di rendiconto finale non risulti comprovata l'effettiva erogazione dell'indennità complessivamente dovuta al Tirocinante, nessun contributo verrà riconosciuto per l'erogazione dei servizi di tutoraggio e di supporto al percorso formativo.

Si specifica che, ai fini del presente avviso, l'indennità non potrà essere corrisposta da soggetti diversi dai beneficiari di cui al §4 (i soggetti promotori e i soggetti ospitanti abilitati all'attivazione e all'accoglienza di percorsi di tirocinio formativo).

Nel caso in cui il tirocinio si interrompa nel corso della prima mensilità, non sarà riconosciuto nessun contributo, né a titolo di indennità di frequenza del destinatario, né per i servizi erogati dal soggetto promotore.

Laddove l'attività si interrompa nel corso delle mensilità successive alla prima, il contributo per i servizi erogati dal soggetto promotore sarà calcolato in base alle ore effettivamente erogate e riconoscibili per il periodo di svolgimento del tirocinio.

In ogni caso, ai fini del riconoscimento dei contributi, con riferimento alla situazione soggettiva del Tirocinante, il soggetto promotore dovrà obbligatoriamente comprovare il ricorrere di una delle seguenti circostanze:

- avvenuto rientro nel Paese di origine;
- avvenuta richiesta di permesso di soggiorno in Italia per motivi di lavoro a seguito di conversione del titolo di soggiorno.

Al fine di qualificare le esperienze di tirocinio sostenute nell'ambito del presente avviso, le attività dovranno prevedere l'erogazione dei seguenti servizi:

TABELLA A

N.	Servizio	Descrizione
1	Tutoraggio (tutor designato dal soggetto promotore)	<u>Contenuti:</u> Affiancamento utile a qualificare un'esperienza di formazione <i>on the job</i> , quale opportunità di conoscenza diretta del mondo del lavoro e di una specifica professionalità. <u>Durata:</u> Minimo dieci ore per ogni mese di tirocinio, da erogarsi all'interno dell'orario di svolgimento dello stesso.
2	Counselling Orientativo	<u>Contenuti:</u> Il servizio rappresenta un dispositivo centrale nel raccordo tra azioni formative e accompagnamento all'inserimento lavorativo, poiché concorre a dare continuità e coerenza logica alle diverse esperienze, a vario titolo maturate dal destinatario. Il servizio mira ad assistere il destinatario nella esplicitazione delle proprie aspirazioni, dei suoi interessi prevalenti, delle sue capacità personali e dei suoi limiti, nonché accompagnarlo nella fase iniziale del percorso di tirocinio. <u>Durata:</u> Minimo quattro ore , da erogarsi obbligatoriamente nel corso dei primi quindici giorni di tirocinio e fuori dall'orario di svolgimento dello stesso.
3	Formazione individualizzata per l'acquisizione di competenze linguistiche di settore	<u>Contenuti:</u> Formazione individualizzata per lo sviluppo e la messa in trasparenza delle competenze linguistiche di settore. <u>Durata:</u> Minimo ventotto ore , di cui almeno dodici da erogarsi obbligatoriamente nel corso del primo mese di tirocinio e tutte comunque fuori dall'orario di svolgimento dello stesso.
4	Bilancio delle competenze acquisite	<u>Contenuti:</u> Azione consulenziale a forte valore orientativo, finalizzata a mettere in evidenza gli apprendimenti formali e non formali maturati dal destinatario nell'ambito dell'esperienza di tirocinio. Tale prestazione consente dunque di analizzarne le competenze, attitudini e motivazioni con l'intento di supportare la definizione di un progetto individualizzato e cantierabile di qualificazione o di inserimento nel mondo del lavoro. <u>Durata:</u> Minimo quattro ore , da erogarsi obbligatoriamente nel corso degli ultimi quindici giorni di tirocinio e fuori dall'orario di svolgimento dello stesso.

Le attività di cui alla **TABELLA A** dovranno essere tutte obbligatoriamente previste nel progetto formativo. Ai fini della loro riconoscibilità, tutti i servizi sopra esplicitati dovranno essere necessariamente erogati:

- ✓ esclusivamente dal soggetto promotore. Non è ammessa delega di attività;
- ✓ in presenza, con modalità individuale, sulla base del rapporto: 1 operatore per 1 destinatario;
- ✓ secondo unità minime di 1 (una) ora di prestazione equivalente a sessanta minuti; non saranno riconosciute frazioni rispetto a tale unità minima.

I servizi di cui ai precedenti punti 2, 3 e 4 ("Counselling Orientativo", "Formazione individualizzata per l'acquisizione di competenze linguistiche di settore" e "Bilancio delle Competenze acquisite") devono intendersi quali prestazioni aggiuntive a quanto previsto dalla normativa vigente in tema di tirocinio e saranno riconosciute esclusivamente se erogate al di fuori dell'orario di tirocinio e almeno per la durata minima indicata.

Le ore erogate dovranno essere consuntivate nei registri prodotti e redatti dal soggetto promotore e corrispondenti agli standard di contenuti definiti dal presente avviso.

In tal senso, gli elementi documentali necessari ai fini del riconoscimento dei contributi sono:

- 1) il registro individuale delle attività di tutoraggio regolarmente vidimato, compilato e sottoscritto dal tutor, dal tirocinante e dal responsabile del soggetto promotore, con indicazione delle giornate e delle ore di attività svolte in presenza del destinatario e recante una breve descrizione delle attività realizzate;
- 2) il registro individuale relativo ai servizi aggiuntivi di supporto al tirocinio (punti 2, 3 e 4 della tabella A) regolarmente vidimato, compilato e sottoscritto dall'operatore, dal tutor, dal responsabile del soggetto promotore e dal

tirocinante, recante indicazione delle presenze del destinatario, delle giornate e delle ore di attività e una breve descrizione dei servizi erogati;

3) la relazione finale individuale sull'attività e sulla realizzazione del percorso, a cura del soggetto promotore.

Al presente avviso si applicano le disposizioni di semplificazione introdotte con il Regolamento (CE) 396 del 6 maggio 2009, con particolare riferimento all'opzione "tabelle standard di costi unitari c.d. "a processo". Ai fini della determinazione del valore del contributo, vista l'univoca riconducibilità dei servizi oggetto del presente avviso alle attività previste nell'ambito dell'avviso n.2/2012 pubblicato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione "Interventi finalizzati all'Inserimento socio-lavorativo dei Minori Stranieri Non Accompagnati", verranno adottate, in via analogica, le Unità di Costo Standard (UCS). In tal senso, per quanto attiene il processo di determinazione delle UCS, si rimanda al documento metodologico validato dalla Commissione Europea in data 21.03.2012, come da comunicazione del Ministero del Lavoro, Direzione Generale per le Politiche Attive e Passive del Lavoro, prot. 40/0010115 del 21.03.2012.

Si precisa che, per la determinazione delle UCS è stata realizzata un'indagine dedicata, relativa all'implementazione delle opzioni di semplificazione dei costi di cui ai citati Regolamenti, condotta su tutte le Regioni italiane che hanno definito standard di servizio comparabili. L'analisi in questione ha specificamente riguardato i parametri di costo standard adottati dalle diverse Autorità di Gestione FSE con riferimento a servizi e prestazioni uguali o analoghe a quelle previste nell'ambito dello specifico avviso.

Coerentemente con la scelta di adottare l'opzione di semplificazione "tabelle standard di costi unitari c.d. a processo", il valore effettivo del contributo riconoscibile ai soggetti promotori per i servizi di cui alla successiva tabella B, sarà determinato sulla base della seguente relazione:

Spesa ammissibile = Unità di Costo Standard (UCS oraria) x n. ore di prestazioni certificate e riconoscibili

L'Unità di Costo Standard oraria (**UCS oraria**) è pari a **€ 31,25** (trentuno/25).

Gli importi così risultanti sono da intendersi al lordo di eventuali ritenute di legge e/o di ogni altro eventuale onere accessorio.

I servizi aggiuntivi di supporto al tirocinio dovranno risultare coerenti, in termini di contenuti e durata delle singole prestazioni, con l'articolazione prevista dalla tabella seguente.

TABELLA B

Servizio	UCS oraria	Criteri generali per il riconoscimento del contributo	Criteri specifici per il riconoscimento del contributo	Valore totale massimo riconoscibile
Tutoraggio didattico (Tutor designato dal soggetto promotore)	€ 31,25	Tutte le attività svolte dovranno essere: <ul style="list-style-type: none"> ▪ certificate sulla base di registri presenza regolarmente vidimati; ▪ erogate esclusivamente dal soggetto promotore (ente abilitato a promuovere tirocini, secondo quanto definito nelle specifiche normative regionali). Non è ammessa delega di attività; 	Il servizio verrà riconosciuto a condizione che, nell'arco del mese, vengano rispettate le seguenti condizioni: <ul style="list-style-type: none"> ▪ svolgimento di almeno otto ore; ▪ erogazione delle prestazioni nell'orario di svolgimento del tirocinio; Qualora non risulti erogata la quantità minima di dieci ore di tutoraggio, per il medesimo mese non verrà riconosciuto alcun contributo per detto servizio.	Riconoscimento di un contributo a rimborso pari a € 312,50 (trecentododici/50) mensili, per un minimo di 3 ed un massimo di 6 mensilità.
Counselling orientativo	€ 31,25	<ul style="list-style-type: none"> ▪ svolte in presenza, con modalità individuale, 	I servizi devono essere erogati obbligatoriamente:	€ 125,00 (centoventicinque/00)

		<p>sulla base del rapporto 1 operatore per 1 destinatario;</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ erogate secondo unità minime di 1 (una) ora di prestazione equivalente a 60 minuti; non saranno riconosciute frazioni rispetto a tale unità minima. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ almeno quattro ore per un massimo di quattro ore riconoscibili; ▪ in orari che non rientrano nell'ordinario svolgimento delle attività di tirocinio; ▪ nel corso dei primi quindici giorni di tirocinio. 	
Formazione individualizzata per l'acquisizione di competenze linguistiche di settore	€ 31,25	<p>Nel caso in cui, in un determinato mese, il tirocinante non raggiunga almeno il 70% delle ore di presenza programmate, per la stessa mensilità non sarà riconosciuto alcun contributo.</p>	<p>I servizi devono essere erogati obbligatoriamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ almeno ventotto ore per un massimo di ventotto ore riconoscibili; ▪ in orari che non rientrano nell'ordinario svolgimento delle attività di tirocinio; ▪ per almeno dodici ore nel corso del primo mese di tirocinio. 	€ 875,00 (ottocentosettantacinque)
Bilancio delle competenze acquisite	€ 31,25		<p>I servizi devono essere erogati obbligatoriamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ almeno quattro ore per un massimo di quattro ore riconoscibili; ▪ in orari che non rientrano nell'ordinario svolgimento delle attività di tirocinio; ▪ nel corso degli ultimi quindici giorni di tirocinio. 	€ 125,00 (centoventicinque/00)

A pena di revoca del contributo, tutte le ore dei servizi aggiuntivi di supporto al tirocinio di cui alla TABELLA A dovranno risultare erogate dal soggetto promotore.

§8. REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

A pena di esclusione, il soggetto promotore e il soggetto ospitante dovranno trasmettere, in allegato alla domanda di ammissione ai contributi di cui al presente avviso (**Modello A**), una scheda anagrafica (rispettivamente, **Modelli B e C**) firmata e compilata, in ogni sua parte, e rilasciare le seguenti dichiarazioni, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e su cui verrà effettuato un controllo ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, attestanti:

- a) di essere a conoscenza delle condizioni e modalità di partecipazione del presente avviso Pubblico e che solo il rispetto di tutte le modalità e tutte le condizioni costituisce diritto e titolo per accedere alle agevolazioni connesse;
- b) il possesso dei requisiti soggettivi, di cui al precedente §4;
- c) l'idoneità dei poteri del rappresentante legale alla sottoscrizione degli atti di cui al presente avviso;
- d) che il progetto presentato non forma oggetto di altri finanziamenti da parte di pubbliche amministrazioni o comunque a valere su risorse finanziarie pubbliche;
- e) l'insussistenza, nei confronti del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione, delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui all'art.10 della L. 31.05.1965, n. 575, corredata da un elenco contenente le generalità complete dei componenti dei succitati organi;
- f) di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione o situazioni equivalenti e che non sono pendenti domande di concordato né di amministrazione controllata;
- g) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;
- h) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette ed indirette, e delle tasse;
- i) di applicare, nei confronti del personale dipendente, il contratto collettivo nazionale del settore di riferimento;

- j) di rispettare la normativa vigente in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni sociali obbligatorie, nonché la normativa vigente in materia fiscale;
- k) di essere in regola con le norme in materia di diritto al lavoro dei disabili (ex L.68/1999) oppure di non essere soggetto a tale normativa;
- l) di non avere in corso procedure di CIGS;
- m) che, ai fini della normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, sarà utilizzato un conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche;
- n) che ogni eventuale variazione relativa al conto dedicato sarà tempestivamente comunicata;
- o) che non sussistono cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui all'art.10 della L. 31.05.1965, n. 575 nei confronti del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione.

Alla domanda di ammissione ai contributi di cui al presente avviso dovranno essere allegati le dichiarazioni "de minimis" del soggetto promotore e del soggetto ospitante redatte secondo il Modello allegato all'avviso e firmate dai legali rappresentanti.

A pena di esclusione, il soggetto promotore dovrà trasmettere, in allegato alla domanda di ammissione ai contributi di cui al presente avviso, l'apposita dichiarazione di adesione al progetto formativo dell'Impresa/organizzazione all'estero di cui al §4, redatta secondo l'allegato **Modello D**, compilata in ogni sua parte, in lingua italiana, francese o inglese, sottoscritta, accompagnata da copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'Impresa/organizzazione all'estero e riportante le seguenti dichiarazioni che attestino:

- I. il possesso dei requisiti soggettivi, di cui al precedente §4;
- II. che l'Impresa/organizzazione all'estero non si trova in stato di fallimento, liquidazione o situazioni equivalenti e che non sono pendenti domande di concordato né di amministrazione controllata;
- III. che, alla data di pubblicazione del presente avviso, l'Impresa/organizzazione all'estero risultava costituita da almeno un anno;
- IV. la sussistenza di almeno una delle seguenti condizioni:
 - l'appartenenza ad una Camera di Commercio italiana o mista associata ad *Assocamerestero*;
 - l'appartenenza ad una organizzazione di settore o ad altra organizzazione imprenditoriale riconosciuta ufficialmente dalle Istituzioni locali;
 - la disponibilità di referenze rilasciate da Istituzioni del Paese estero o dalla Rappresentanza diplomatico-consolare italiana, da trasmettere in allegato alla dichiarazione di adesione.

A pena di inammissibilità, per ciascun tirocinio devono essere rispettate le seguenti condizioni:

- Il progetto formativo dovrà prevedere la realizzazione di specifiche ed adeguate unità formative, da svolgersi durante il periodo di tirocinio, e che devono essere per lo meno finalizzate all'acquisizione di competenze relative:
 - all'organizzazione e sicurezza del lavoro, ai diritti e doveri dei lavoratori e delle imprese;
 - alla conoscenza della lingua italiana a livello A1, qualora non già posseduta;
- La durata dell'intervento, così come risultante anche dal progetto formativo vistato dalla Regione /Provincia autonoma competente, deve essere compresa tra i tre ed i sei mesi, così come precedentemente specificato;
- L'attività di tirocinio dovrà avere una durata compresa tra un minimo di 20 ed un massimo di 30 ore settimanali; inoltre, le ore di frequenza non potranno superare le sei ore giornaliere.

Fermo restando quanto ulteriormente previsto nel corpo del presente avviso, Italia Lavoro S.p.A. non ammetterà a contributo le domande:

- 1) presentate secondo modalità diverse da quanto previsto nel presente avviso;
- 2) carenti delle informazioni e di valida documentazione richiesta;
- 3) relative a soggetti che non posseggano i requisiti previsti dall'avviso;
- 4) relative a Tirocinanti che hanno già intrapreso ed interrotto anticipatamente un percorso di tirocinio nell'ambito del presente avviso, anche con altro soggetto promotore;
- 5) per le quali il progetto di tirocinio e la relativa convenzione non risultino effettivamente vistate dalla Regione o Provincia Autonoma competente;
- 6) in cui la richiesta di visto di ingresso alla competente rappresentanza diplomatica consolare non risulti presentata da parte del destinatario del tirocinio;

- 7) in cui non sia previsto il coinvolgimento di tutti gli attori di cui al precedente §4, ovvero gli stessi risultino difformi rispetto ai requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti;
- 8) per le quali l'articolazione della filiera di servizi di politica attiva (tutoraggio e servizi di supporto al percorso formativo) non sia conforme alle prescrizioni dell'avviso;
- 9) relative ad attività di tirocinio con termine oltre il **31 dicembre 2015**.

§9. OBBLIGHI DEL SOGGETTO PROMOTORE E DEL SOGGETTO OSPITANTE

Si rammentano di seguito i principali adempimenti che il soggetto promotore e l'impresa ospitante sono tenuti a rispettare:

- a) Osservare le normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di fondi strutturali ed accettare il controllo di Italia Lavoro;
- b) Applicare nei confronti del personale dipendente il contratto collettivo nazionale del settore di riferimento;
- c) Applicare la normativa vigente in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni sociali obbligatorie, nonché rispettare la normativa in materia fiscale;
- d) Essere in regola con la normativa in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili;
- e) Essere in regola con il pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;
- f) Essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette ed indirette, e delle tasse;
- g) Fornire al tirocinante idoneo vitto e alloggio;
- h) Pagare le eventuali spese di viaggio per il rientro coattivo del tirocinante nel Paese di provenienza;
- i) Assicurare il tirocinante presso l'INAIL contro gli infortuni e con copertura per la responsabilità civile;
- j) Comunicare tempestivamente l'eventuale revoca del visto apposto dalla Regione o Provincia Autonoma al progetto formativo;
- k) Trasmettere tempestivamente a Italia Lavoro Spa ogni copia integrale di ogni Comunicazione Obbligatoria effettuata dal soggetto ospitante per l'attivazione, cessazione, proroga ed eventualmente trasformazione del rapporto di tirocinio;
- l) Assicurare l'erogazione delle prestazioni di cui al precedente §7 a beneficio del tirocinante;
- m) Mettere a disposizione di ciascun tirocinante ospitato un tutor aziendale;
- n) Utilizzare un conto corrente bancario dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche in conformità a quanto previsto dall'articolo 3, L. 136/2010;
- o) Assicurare che le presenze del tirocinio ed i servizi erogati al destinatario siano registrati correttamente sugli specifici registri vidimati;
- p) Predisporre gli atti necessari e conservare in originale la documentazione amministrativo-contabile per le visite ispettive;
- q) In attuazione di quanto previsto dai regolamenti comunitari, adottare un sistema contabile distinto, ovvero un'adeguata codificazione contabile, al fine di assicurare la trasparenza dei costi e la facilità dei controlli. La contabilità inerente il progetto deve essere resa facilmente riscontrabile da parte degli organismi deputati alla verifica amministrativa *in itinere* ed *ex post*;
- r) Esibire la documentazione originale su semplice richiesta di Italia Lavoro;
- s) Assicurare la massima collaborazione per lo svolgimento delle verifiche con la presenza del personale interessato;
- t) Agevolare l'effettuazione dei controlli nel corso delle visite ispettive;
- u) Fornire le informazioni ordinarie e straordinarie richieste da Italia Lavoro entro i termini fissati;
- v) Acquisire la documentazione attestante la regolarità della permanenza dei cittadini extracomunitari nel territorio italiano.

In caso di inosservanza di uno o più obblighi posti a carico del soggetto promotore e/o del soggetto ospitante, Italia Lavoro procederà alla revoca del contributo.

§10. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE AL CONTRIBUTO

L'avviso si configura come bando a sportello, a valere sul quale sarà possibile presentare proposte sino ad esaurimento delle risorse stanziare e disponibili, comunque entro e non oltre il **30 agosto 2015**. Italia Lavoro SpA si riserva la facoltà di concedere proroghe a tale termine, qualora ne ricorrano le condizioni.

Della chiusura dell'avviso verrà data comunicazione sul portale <http://www.italialavoro.it>. Sezione BANDI.

Nel rispetto delle competenze dei diversi attori istituzionali coinvolti e del complesso iter amministrativo che disciplina l'attivazione di tirocini ex art.27, comma 1 lettera f del D.lgs 286/1998, sarà possibile presentare la domanda di ammissione ai contributi a valere sul presente avviso solo a seguito di:

- **Approvazione del progetto di tirocinio da parte della competente Regione o Provincia Autonoma ed adozione degli specifici atti amministrativi;**
- **Avvenuta presentazione da parte del destinatario del tirocinio della richiesta di visto di ingresso in Italia alla competente Rappresentanza diplomatico-consolare italiana nel Paese di origine.**

La domanda di ammissione al contributo dovrà essere inviata dal soggetto promotore ad Italia Lavoro SpA a mezzo Posta Elettronica Certificata, all'indirizzo immigrazionemobilita@pec.italialavoro.it indicando obbligatoriamente nell'oggetto: "Domanda di ammissione a contributi avviso Tirocini ex art.27", pena l'esclusione.

A tal fine è fatto obbligo al soggetto promotore di dotarsi di una casella di Posta Elettronica Certificata che sarà considerata valida ad ogni effetto di legge per ogni successiva comunicazione.

A pena di inammissibilità, la domanda di ammissione al contributo dovrà essere redatta secondo il **Modello A** allegato al presente avviso, debitamente compilata e firmata dai legali rappresentanti del soggetto promotore e del soggetto ospitante, accompagnata da copie fotostatiche non autenticate di documenti di identità di questi ultimi, in corso di validità.

La domanda di ammissione al contributo dovrà essere corredata, a pena di inammissibilità, della seguente documentazione, predisposta utilizzando la modulistica allegata al presente avviso e, in ogni caso, disponibile sul sito di Italia Lavoro SpA, sezione BANDI:

1. Scheda anagrafica e dichiarazioni, rese dal soggetto promotore ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, redatta secondo l'allegato **Modello B**, compilata e firmata dal legale rappresentante;
2. Scheda anagrafica e dichiarazioni, rese dal soggetto ospitante ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, redatta secondo l'allegato **Modello C**, compilata e firmata dal legale rappresentante;
3. Dichiarazione di adesione, ed eventuali allegati, resa dall'impresa/organizzazione all'estero ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, redatta secondo l'allegato **Modello D**, compilata in lingua italiana, francese o inglese, firmata dal legale rappresentante e accompagnata da copia fotostatica non autenticata di un documento di identità di quest'ultimo, in corso di validità. Nella dichiarazione di adesione dovranno essere specificate:
 - i. L'indicazione nominativa del destinatario del tirocinio e l'interesse dell'impresa/organizzazione all'estero al suo progetto di sviluppo professionale;
 - ii. Le ragioni del proprio coinvolgimento e gli obiettivi che si intendono perseguire;
 - iii. Quali connessioni esistono tra l'impresa/organizzazione all'estero, il soggetto promotore e/o l'azienda/organizzazione ospitante;
 - iv. Quali eventuali impegni assume l'impresa/organizzazione all'estero al termine del percorso formativo, per garantire una effettiva spendibilità nel Paese d'origine degli apprendimenti maturati con il tirocinio;
4. Scheda anagrafica del cittadino straniero destinatario del tirocinio, redatta secondo l'allegato **Modello E**, compilata in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto promotore e accompagnata da copia fotostatica non autenticata del passaporto;
5. Documentazione rilasciata dalla competente Rappresentanza diplomatico-consolare italiana nel Paese di origine comprovante la presentazione, da parte del destinatario del tirocinio, della richiesta di visto di ingresso in Italia;
6. Copia del progetto formativo e delle convenzioni vistate dalla competente Regione o Provincia Autonoma;
7. Dichiarazione del soggetto promotore di cui al Regolamento (UE) 1407/2013, della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato di funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti di importanza minore "de minimis"¹, redatta secondo il **Modello "de minimis"** allegato all'avviso e firmata dal legale rappresentante;
8. Dichiarazione del soggetto ospitante di cui al Regolamento (UE) 1407/2013, della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato di funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti

¹ La soglia degli aiuti de minimis ex reg. (CE) 1407/2013 è di 200.000,00 euro, incluso l'aiuto da erogare, di sovvenzioni pubbliche concesse a tale titolo ad un'impresa unica (secondo la definizione di cui all'art. 2, c. 2 del predetto regolamento) nell'arco di un periodo di tre esercizi finanziari (quello in corso più i due precedenti). Per le imprese attive nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi la soglia massima ammessa all'esenzione de minimis è di 100.000,00 Euro.

di importanza minore “de minimis”, redatta secondo il **Modello “de minimis”** allegato all’avviso e firmata dal legale rappresentante.

La documentazione di cui ai precedenti punti 5 e 6 dovrà essere accompagnata da una dichiarazione di conformità agli originali, predisposta utilizzando il **modello F**, che dovrà essere adeguatamente compilato, firmato e trasmesso dal soggetto promotore.

La trasmissione di una domanda di ammissione a contributo non conferisce alcun diritto al soggetto promotore rispetto all'erogazione dei contributi di cui al §7 del presente avviso.

§11. FORMAZIONE DEGLI ELENCHI DEGLI AMMESSI A CONTRIBUTO

L'assegnazione dei contributi avverrà con procedura “a sportello” seguendo l'ordine cronologico di presentazione delle domande, previa verifica delle condizioni previste e l'assenza delle cause di inammissibilità.

Faranno fede la data e l'ora indicate nel messaggio dal gestore del servizio di Posta Elettronica Certificata.

Italia Lavoro esaminerà le domande pervenute e, previa verifica delle condizioni previste nel presente avviso e l'assenza delle cause di inammissibilità, procederà alla pubblicazione dell'elenco dei soggetti ammessi e non ammessi a finanziamento.

L'ammissibilità a finanziamento risulterà condizionata sulla base della regolarità e completezza formale delle proposte e terrà conto dell'ordine di arrivo delle diverse candidature.

Verranno ammessi a finanziamento tutti i progetti ritenuti ammissibili, scorrendo l'ordine di arrivo, sino ad esaurimento delle risorse.

Qualora due o più progetti ammissibili risultino pervenuti contestualmente e le risorse non risultassero sufficienti a garantirne il finanziamento, la scelta della domanda da ammettere a contributo verrà adottata tramite sorteggio.

L'esaurimento delle risorse disponibili sarà, in ogni caso, comunicato da Italia Lavoro S.p.A. sul proprio sito istituzionale **www.italialavoro.it**.

L'elenco dei soggetti ammessi a contributo sarà pubblicato, con valore di notifica per tutti i soggetti interessati alla procedura di cui al presente avviso, sul sito www.italialavoro.it e sarà aggiornato con cadenza almeno quindicinale, a meno che il numero e la complessità delle domande pervenute non giustifichino tempi più lunghi.

Successivamente, Italia Lavoro darà comunicazione di ammissione al contributo all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata indicato dai soggetti ammessi nella domanda.

I soggetti non ammessi a contributo figureranno in un diverso elenco sul sito www.italialavoro.it, con valore di notifica per tutti i soggetti interessati alla procedura di cui al presente avviso, con l'indicazione della motivazione dell'esclusione, senza ulteriori comunicazioni da parte di Italia Lavoro.

Italia Lavoro non risponderà a qualsiasi titolo per eventuali costi, danni e responsabilità conseguenti alla presentazione della domanda di ammissione a contributo.

§12. AVVIO DEI TIROCINI E COMUNICAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DEL PERCORSO

Ai fini del presente avviso, pena la revoca del contributo, i singoli percorsi di tirocinio dovranno essere obbligatoriamente attivati **entro 90 (novanta) giorni** dalla comunicazione di ammissione a contributo da parte di Italia Lavoro S.p.A. ed **entro 15 (quindici) giorni** dalla richiesta del permesso di soggiorno in Italia.

Per i tirocini oggetto di domande di ammissione ai contributi presentate successivamente alla data del **30 giugno 2015**, il succitato termine di 90 (novanta) giorni per l'attivazione del tirocinio deve intendersi proporzionalmente ridotto con riferimento al termine ultimo per la conclusione delle attività di tirocinio fissato dal presente avviso al **31 dicembre 2015**.

A pena di revoca dei contributi, il soggetto promotore è tenuto a comunicare a Italia Lavoro S.p.A., tempestivamente ed **entro 8 (otto) giorni** dall'evento, esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo **immigrazionemobilita@pec.italialavoro.it** e indicando obbligatoriamente nell'oggetto “Documentazione avviso Tirocini ex art.27”:

- L'avvenuto rilascio del visto d'ingresso o l'eventuale diniego da parte del Consolato italiano competente;
- L'eventuale impossibilità ad avviare il tirocinio;
- L'eventuale variazione della data d'inizio del tirocinio rispetto a quanto previsto nel progetto formativo vistato ai sensi della normativa regionale vigente;
- L'eventuale rinuncia del tirocinante;
- L'eventuale revoca del visto apposto al progetto formativo dalla Regione o Provincia Autonoma;

- Ogni Comunicazione Obbligatoria effettuata dal soggetto ospitante per l'attivazione, cessazione, proroga ed eventuale trasformazione del rapporto di tirocinio.

Italia Lavoro monitora gli ingressi in Italia, le comunicazioni obbligatorie e la corrispondenza delle attività di tirocinio e dei servizi connessi con i progetti formativi e le convenzioni presentate in sede di richiesta di ammissione a contributo di cui al presente avviso.

Ai fini del monitoraggio dell'avanzamento mensile dell'attività di tirocinio, il soggetto promotore è tenuto a inviare a Italia Lavoro S.p.A., **entro il decimo giorno del mese successivo**, esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo **immigrazionemobilita@pec.italialavoro.it** e indicando obbligatoriamente nell'oggetto *"Documentazione avviso Tirocini ex art.27"*:

- 1) Riepiloghi mensili delle presenze del tirocinante, delle ore di tutoraggio didattico e dei servizi aggiuntivi di supporto al tirocinio di cui ai punti 2,3 e 4 della tabella A, redatti utilizzando i format che saranno resi disponibili da Italia Lavoro;
- 2) Copia del registro individuale delle attività di tirocinio redatto utilizzando il format previsto dalla normativa regionale di riferimento laddove esistente o il format che sarà reso disponibile da Italia Lavoro, regolarmente vidimato, compilato e sottoscritto dal tutor, dal tirocinante e dal responsabile del soggetto promotore, con indicazione delle giornate e delle ore di attività di tutoraggio didattico svolte in presenza del destinatario e recante una breve descrizione delle attività realizzate;
- 3) Copia del registro individuale relativo ai servizi aggiuntivi di supporto al tirocinio di cui ai punti 2,3 e 4 della tabella A, redatto utilizzando il format previsto dalla normativa regionale di riferimento laddove esistente o il format che sarà reso disponibile da Italia Lavoro, regolarmente vidimato, compilato e sottoscritto dall'operatore, dal tutor didattico, dal responsabile del soggetto promotore e dal tirocinante, recante indicazione delle presenze del destinatario, delle giornate e delle ore di attività e una breve descrizione dei servizi erogati;
- 4) Documentazione attestante l'effettiva erogazione dell'indennità mensile di tirocinio al destinatario finale a mezzo bonifico bancario o assegno circolare/postale nominativo non trasferibile, secondo quanto esplicitamente previsto al §7. Ai fini del presente avviso, l'indennità non potrà, comunque, essere corrisposta da soggetti diversi dai beneficiari di cui al §4 (i soggetti promotori e i soggetti ospitanti abilitati all'attivazione e all'accoglienza di percorsi di tirocinio formativo).

§13. REVOCA DEI CONTRIBUTI

I contributi concessi saranno revocati integralmente nei seguenti casi:

- 1) Qualora, dai controlli effettuati, venga comprovata la mancanza di uno o più requisiti dichiarati nella domanda di contributo o comunque contenuti nella documentazione allegata alla stessa, fatte salve comunque le responsabilità civili e penali previste per chi fornisce false o mendaci dichiarazioni o fornisce o produce false attestazioni;
- 2) Qualora, entro e non oltre 15 giorni dalla richiesta, non vengano fornite le informazioni utili al monitoraggio dell'intervento richieste da Italia Lavoro;
- 3) Qualora, dai controlli effettuati, vengano rilevate gravi irregolarità contabili o contributive;
- 4) Qualora, dai controlli effettuati, venga rilevato che i servizi previsti non siano stati erogati e fruiti o siano stati erogati a favore di destinatari diversi da quelli indicati dal presente avviso;
- 5) Qualora il soggetto promotore o il soggetto ospitante interrompa o modifichi l'esecuzione del tirocinio senza darne comunicazione a Italia Lavoro S.p.A. nei tempi e nelle modalità previste dal presente avviso;
- 6) Qualora, dai controlli effettuati, vengano rilevate gravi inadempienze nell'attività di reporting (relazioni intermedie e finali) e/o nella comunicazione dei dati inerenti il monitoraggio;
- 7) Qualora il soggetto promotore o il soggetto ospitante perda i requisiti soggettivi di legittimazione previsti per la partecipazione al presente avviso e per l'esecuzione delle attività;
- 8) Qualora il soggetto promotore eroghi i servizi a favore di destinatario diverso da quello previsto dal progetto vistato dall'Ufficio regionale o provinciale competente;
- 9) Qualora il soggetto promotore o il soggetto ospitante receda senza giustificato motivo dalle convenzioni stipulate e allegate al progetto formativo;
- 10) Qualora l'Ufficio regionale o provinciale competente revochi il visto apposto al progetto formativo;

- 11) Qualora la Rappresentanza diplomatico-consolare competente revochi il visto di ingresso al destinatario del tirocinio.

§14. MODALITA' DI EROGAZIONE

Entro 45 (quarantacinque) giorni dalla chiusura delle attività, il soggetto promotore dovrà inviare le richieste di liquidazione di contributi redatte secondo gli allegati **Modello G (indennità)** e **Modello H (tutoraggio e servizi aggiuntivi)**, corredate della documentazione prevista, all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata **immigrazionemobilita@pec.italialavoro.it** e indicando obbligatoriamente nell'oggetto **"Richiesta liquidazione contributi avviso Tirocini ex art.27"**.

- Con riferimento ai contributi a rimborso dell'**indennità** mensile effettivamente corrisposta al tirocinante di cui al §3 ed al §7, il soggetto (promotore o ospitante) che ha erogato l'indennità di partecipazione al tirocinante dovrà compilare la richiesta di liquidazione di contributo redatta secondo l'allegato **Modello G (indennità)**, accompagnata dalla fotocopia di un documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante, allegando la documentazione attestante l'effettiva erogazione dell'**indennità** di tirocinio al destinatario finale a mezzo bonifico bancario o assegno circolare/postale nominativo non trasferibile, secondo quanto esplicitamente previsto al §7.
- Con riferimento ai contributi a rimborso per la realizzazione di servizi di **tutoraggio** e di **servizi aggiuntivi di supporto al percorso formativo** di cui al §3 ed al §7, il soggetto promotore dovrà compilare la richiesta di liquidazione di contributo redatta secondo l'allegato **Modello H (tutoraggio e servizi aggiuntivi)**, accompagnata dalla fotocopia di un documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante, allegando:
 - a) Copia del registro individuale delle attività di tirocinio redatto utilizzando il format previsto dalla normativa regionale di riferimento laddove esistente o il format reso disponibile da Italia Lavoro, regolarmente vidimato, compilato e sottoscritto dal tutor, dal tirocinante e dal responsabile del soggetto promotore, con indicazione delle giornate e delle ore di attività di tutoraggio didattico svolte in presenza del destinatario e recante una breve descrizione delle attività realizzate;
 - b) Copia del registro individuale relativo ai servizi aggiuntivi di supporto al tirocinio di cui ai punti 2,3 e 4 della tabella A, redatto utilizzando il format previsto dalla normativa regionale di riferimento laddove esistente o il format reso disponibile da Italia Lavoro, regolarmente vidimato, compilato e sottoscritto dall'operatore, dal tutor didattico, dal responsabile del soggetto promotore e dal tirocinante, recante indicazione delle presenze del destinatario, delle giornate e delle ore di attività e una breve descrizione dei servizi erogati;
 - c) Relazione finale sullo sviluppo e sugli esiti dell'attività formativa, che metta in risalto la valutazione delle competenze acquisite dal destinatario, a cura del soggetto promotore;
 - d) Riepiloghi mensili delle presenze del tirocinante, delle ore di tutoraggio didattico e dei servizi aggiuntivi di supporto al tirocinio di cui ai punti 2,3 e 4 della tabella A, redatti utilizzando i format resi disponibili da Italia Lavoro;
 - e) Documentazione attestante l'effettiva realizzazione di specifiche ed adeguate unità formative, svolte durante il periodo di tirocinio e che devono essere per lo meno finalizzate all'acquisizione di competenze relative all'organizzazione e sicurezza del lavoro, ai diritti e doveri dei lavoratori e delle imprese ed alla conoscenza della lingua italiana a livello A1 del Quadro Comune europeo per le lingue, qualora non già posseduta;
 - f) Documentazione comprovante, con riferimento alla situazione soggettiva del tirocinante, il ricorrere di una delle seguenti circostanze:
 - avvenuto rientro nel proprio Paese di origine;
 - avvenuta richiesta di permesso di soggiorno in Italia per motivi di lavoro a seguito di conversione del titolo di soggiorno.

Decorso il termine di 45 (quarantacinque) giorni dalla conclusione del tirocinio, nessuna richiesta di liquidazione di contributi potrà essere avanzata dal soggetto promotore o dal soggetto ospitante.

La liquidazione dei contributi avverrà a seguito della presentazione della documentazione richiesta e previo esperimento delle verifiche amministrativo-contabili effettuate da Italia Lavoro.

La riconoscibilità dei contributi richiesti risulta subordinata alla sussistenza delle seguenti condizioni, che devono ricorrere tutte, contemporaneamente:

- I. Risultati comprovata l'effettiva erogazione dell'indennità di frequenza dovuta al tirocinante a mezzo bonifico bancario o assegno circolare/postale nominativo non trasferibile.
- II. Il tirocinio formativo è stato attivato entro 90 giorni dall'ammissione a finanziamento da parte di Italia Lavoro Spa ed entro 15 giorni dalla richiesta del permesso di soggiorno, fatto salvo quanto indicato in proposito al precedente §12 del presente avviso;
- III. Il tirocinio formativo si è concluso, o è stato interrotto dopo il primo mese di attività formativa, entro il 31.12.2015;
- IV. Effettiva realizzazione di specifiche ed adeguate unità formative, da svolgersi durante il periodo di tirocinio e che devono essere per lo meno finalizzate all'acquisizione di competenze relative all'organizzazione e sicurezza del lavoro, ai diritti e doveri dei lavoratori e delle imprese ed alla conoscenza della lingua italiana a livello A1 del Quadro Comune europeo per le lingue, qualora non già posseduta;
- V. Il tirocinio formativo è stato realizzato in conformità con la normativa nazionale e regionale di riferimento;
- VI. Tutti i servizi aggiuntivi di supporto al tirocinio oggetto del contributo (cfr. §7) risultano erogati esclusivamente dal soggetto promotore (ente abilitato a promuovere tirocini, secondo quanto definito nelle specifiche normative regionali);
- VII. Oggettivo riscontro di una delle due circostanze previste al precedente punto f):
 - avvenuto rientro del tirocinante nel proprio paese di origine;
 - avvenuta richiesta di permesso di soggiorno in Italia per motivi di lavoro a seguito di conversione del titolo di soggiorno.

Entro 60 (sessanta) giorni dalla ricezione della Richiesta di liquidazione del contributo, corredata della documentazione richiesta e dei relativi allegati, Italia Lavoro provvederà, alla conclusione del procedimento amministrativo relativo, alla determinazione del contributo spettante. Il termine da ultimo indicato potrà essere sospeso per 30 giorni in caso si renda necessaria un'integrazione documentale o un supplemento di istruttoria.

Si ricorda che ai fini dell'erogazione del contributo il soggetto richiedente dovrà essere in regola con i pagamenti e gli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi, nonché in tutti gli altri obblighi previsti dalla normativa vigente nei confronti di INPS, INAIL. A tal fine Italia Lavoro procederà ai sensi dell'articolo 71, D.P.R. 445/2000 alla verifica a campione delle dichiarazioni sostitutive presentate e, prima di procedere al pagamento, all'acquisizione d'ufficio, ai sensi dell'articolo 44 bis, D.P.R. 445/2000, del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) del soggetto che abbia presentato domanda di contributo. In caso di DURC irregolare il contributo si intenderà revocato e nessun pagamento potrà avere luogo.

Entro i successivi 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione del provvedimento di riconoscimento definitivo dei contributi, Italia Lavoro procederà alla erogazione sul conto corrente indicato dal soggetto promotore – o dal soggetto ospitante, limitatamente alla sola indennità di tirocinio – in sede di presentazione della domanda di ammissione ai contributi. Il termine indicato potrà essere sospeso **per non più di 30 (trenta) giorni** in caso si renda necessaria una integrazione documentale o un supplemento di istruttoria.

§15. ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

Al fine verificare il possesso dei requisiti dichiarati in fase di richiesta di contributo e l'effettiva erogazione di indennità al tirocinante e dei servizi di tutoraggio e di accompagnamento e sostegno al tirocinio, Italia Lavoro S.p.A. realizzerà interventi di monitoraggio "in itinere", anche senza preavviso.

I soggetti beneficiari dovranno:

- a) consentire gli opportuni controlli di Italia Lavoro S.p.A. sulla documentazione presentata a corredo della richiesta di contributo.
- b) esibire la documentazione originale su semplice richiesta di Italia Lavoro S.p.A.;
- c) assicurare la massima collaborazione per lo svolgimento delle verifiche con la presenza del personale interessato;
- d) agevolare l'effettuazione dei controlli nel corso delle visite ispettive;
- e) fornire le informazioni ordinarie e straordinarie richieste da Italia Lavoro entro i termini fissati.

Italia Lavoro S.p.A. potrà, inoltre, in qualsiasi momento, richiedere l'integrazione documentale ai sensi della vigente normativa. La documentazione dovrà essere inoltrata entro e non oltre quindici giorni a Italia Lavoro S.p.A., salvo diversa indicazione, all'indirizzo di posta elettronica certificata immigrazionemobilita@pec.italialavoro.it indicando in oggetto "Documentazione avviso Tirocini ex art.27."

Italia Lavoro monitora gli ingressi in Italia, le Comunicazioni Obbligatorie e la corrispondenza delle attività di tirocinio e dei servizi connessi con i progetti formativi e le convenzioni presentate in sede di richiesta di ammissione a contributo di cui al presente avviso.

§16. CONTROLLI ULTERIORI

Italia Lavoro S.p.A. ha la facoltà di svolgere verifiche e controlli in qualunque momento e fase della realizzazione degli interventi ammessi a contributo, secondo quanto previsto dalla vigente normativa in merito, anche presso i soggetti terzi.

Il soggetto beneficiario del contributo avrà altresì l'obbligo di rendersi disponibile fino a tre anni dopo la liquidazione del contributo a qualsivoglia richiesta di controlli, di informazioni, di dati, di documenti, di attestazioni o dichiarazioni, da rilasciarsi eventualmente anche dai fornitori di servizi.

§17. TENUTA DELLA DOCUMENTAZIONE

Il soggetto beneficiario è tenuto all'istituzione di un fascicolo di operazione contenente la documentazione tecnica e amministrativa, alla sua conservazione ed a renderlo disponibile a Italia Lavoro e agli organi di controllo per tre anni dopo la liquidazione del contributo.

Il soggetto beneficiario è tenuto a conservare agli atti gli output dei servizi erogati a processo sottoscritti dal tirocinante ed a renderli disponibili a Italia Lavoro e agli organi di controllo per tre anni dopo la liquidazione del contributo.

§18. RINVIO ALLA NORMATIVA VIGENTE

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso si fa rinvio alle normative comunitarie, nazionali, regionali e contrattuali applicabili.

Il soggetto richiedente accetta incondizionatamente tutto quanto stabilito dal presente avviso nel momento in cui presenta la domanda di ammissione al contributo.

§19. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento è Rodolfo Giorgetti, Coordinatore dell'Area Immigrazione di Italia Lavoro S.p.A.

§20. DISCIPLINA COMUNITARIA APPLICABILE IN MATERIA DI AIUTI DI STATO

I contributi di cui al presente avviso sono erogati nel rispetto delle condizioni e dei termini di cui al Regolamento (UE) 1407/2013, della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato di funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti di importanza minore "de minimis" (per il settore "Agricoltura" Regolamento UE 1408/2013, per il settore "Pesca" Regolamento CE 875/2007, per il settore "Servizi di interesse economico generale").

§21. INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI (ART. 13 D.LGS 196/2003)

I dati acquisiti da Italia Lavoro S.p.A. in forza dell'adesione al presente avviso saranno trattati in conformità al D.Lgs. n.196/2003.

Titolare del trattamento è il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Responsabile del trattamento è Italia Lavoro S.p.A.

I diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n.196/2003 potranno essere esercitati scrivendo a privacy@italialavoro.it.

§22. INFORMAZIONI, COMUNICAZIONI E PUBBLICITÀ

Italia Lavoro S.p.A. informa i soggetti beneficiari che, laddove risultino ammessi a contributo ai sensi del presente avviso, verranno inclusi nell'elenco dei beneficiari che sarà pubblicato sul sito di Italia Lavoro S.p.A., sezione BANDI.

Italia Lavoro S.p.A. informa i soggetti beneficiari che tutte le comunicazioni relative al presente avviso avverranno solo ed esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo dichiarato in sede di richiesta di contributo che

costituisce, pertanto, elezione di domicilio informatico.

Il presente avviso è reperibile sul sito Internet www.italialavoro.it, sezione BANDI.

Per la richiesta di ulteriori informazioni relative all'avviso, è possibile:

- a) inviare apposito quesito esclusivamente alla casella di posta elettronica **infomobilita@italialavoro.it**;
- b) consultare le FAQ che saranno disponibili sul sito **www.italialavoro.it** (sezione BANDI, sotto-sezione AVVISI E CHIARIMENTI).

Il Presidente e Amministratore Delegato

Paolo Reboani